



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
GRIC83200R: IC GROSSETO 4

Scuole associate al codice principale:

GRAA83200L: IC GROSSETO 4

GRAA83201N: VIA PAPA GIOVANNI XXIII

GREE83201V: VIA EINAUDI GR4

GREE83202X: VIALE GIOTTO

GRMM83201T: D. ALIGHIERI GR 4



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

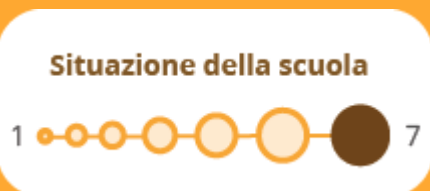
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con una buona frequenza da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi e strutturati momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



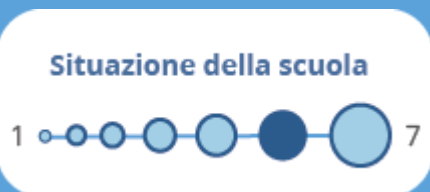
Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento in tutto il percorso formativo.

TRAGUARDO

Raggiungere un livello base nell'area linguistica e logico-matematica almeno per il 10% degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle classi di passaggio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Mettere in relazione gli obiettivi cognitivi e socio-affettivi (condivisi per la classe) con i processi individuali, sviluppati durante le attività e la valutazione formativa per sostenere i punti di forza degli alunni, sui quali far leva, per favorire l'apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare l'utilizzo di strategie didattiche innovative inclusive per sostenere sia le competenze di base (tutoring, classi aperte..) sia i processi cognitivi superiori (ricerca, laboratorio, lavoro di gruppo, lavoro cooperativo), mirate ai bisogni di apprendimento di ciascuno (potenzialità e difficoltà).
3. **Inclusione e differenziazione**
Rendere concrete nella progettualità di classe, ordinaria e non, azioni di potenziamento, metodologie e strategie innovative inclusive specifiche, per sostenere la reale variabilità degli alunni, mediante l'attenzione alle diverse modalità di rappresentazione, azione, espressione e necessità di coinvolgimento degli alunni.
4. **Continuità e orientamento**
Condividere in continuità, nell'Istituto e con gli Istituti superiori del territorio, azioni, metodologie e strategie comuni per sostenere consapevolezza/padronanza di sé, motivazioni, empatia, abilità sociali e di studio, capacità creative, di problematizzazione, di risoluzione dei problemi e di scelta per lo sviluppo di " abilità mentali e
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare gruppi di lavoro in continuità per favorire la riflessione ed elaborazione di documenti e strumenti a supporto delle attività innovative inclusive di progettazione, valutazione e potenziamento abilità e competenze di base degli alunni, oltre a strumenti di prevenzione e monitoraggio delle aree di sviluppo e dei processi di apprendimento.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sostenere e consolidare l'autoformazione, la formazione e la Ricerca/Azione rispetto alle attività di progettazione, valutazione e potenziamento delle abilità e competenze di base degli alunni.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare il rapporto con i servizi ASL, il coordinamento pedagogico tra le scuole, le associazioni del territorio e le famiglie in un'ottica inclusiva, preventiva e di supporto inter-istituzionale alle



difficolta' di apprendimento degli alunni.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale e delle life skills sottese, per il benessere e la cittadinanza

TRAGUARDO

Promuovere soluzioni didattiche innovative per far sì che, al termine del Primo Ciclo, gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive (padronanza di sé, consapevolezza di sé, motivazione), relazionali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacità di argomentare, di problematizzazione) e di scelte consapevoli



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere e attivare un curriculum verticale per il benessere e il successo formativo, inclusivo, essenziale, interdisciplinare, per competenze trasversali e una progettazione didattica integrata e condivisa, finalizzati alla crescita di cittadini consapevoli
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo sistematico di didattiche innovative laboratoriali, finalizzate ad un apprendimento problematico e "situato", per la costruzione dei significati, dei processi cognitivi superiori e delle life skills alla base delle competenze trasversali (apprendere ad apprendere, personale e sociale, STEM, digitali, multilinguistiche)
3. **Inclusione e differenziazione**
Rendere concrete nella progettualità ordinaria di classe azioni, metodologie e strategie innovative inclusive specifiche, per sostenere reale variabilità degli alunni mediante l'attenzione alle diverse modalità di rappresentazione, azione, espressione e necessità di coinvolgimento degli alunni, in tutti i livelli di apprendimento.
4. **Continuità e orientamento**
Condividere in continuità, assieme agli Istituti superiori del territorio, azioni, metodologie e strategie comuni per sostenere consapevolezza/padronanza di sé, motivazioni, empatia, abilità sociali e di studio, di problematizzazione, di risoluzione dei problemi e di scelta per lo sviluppo di "abilità mentali e competenze trasversali consolidate".
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare gruppi di lavoro in continuità per favorire la riflessione e elaborazione di documenti e strumenti a supporto delle attività innovative inclusive di progettazione, valutazione e potenziamento delle abilità e competenze di base degli alunni, oltre a strumenti di prevenzione e monitoraggio di aree di sviluppo e di processi di apprendimento



6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sostenere formazione, autoformazione e Ricerca/Azione collegiale permanente per l'attivazione di didattiche innovative a sostegno delle competenze trasversali legate all'apprendere per apprendere, alla competenza sociale e personale, alle STEM, ai percorsi multilinguistici e alla digitalizzazione
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Informare e condividere con le famiglie le motivazioni fondanti le scelte curriculari e didattiche innovative dell'istituto.



PRIORITÀ

Valutare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale, STEM, digitali, multilinguistiche (e le sottese abilità/Life Skills)

TRAGUARDO

Condividere e avviare la prima attivazione di Rubriche valutative per l'apprezzamento dello sviluppo e del consolidamento delle competenze trasversali indicate, in tutti gli ordini di scuola e in continuità



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Avviare la prima attivazione di rubriche valutative per apprezzamento di competenze trasversali curriculari in cui siano chiari ambiti (competenze trasversali), criteri (skills cognitive socio emotive) e indicatori (processi cognitivi e socio emotivi), nell'ottica di integrazione e adeguamento su 4 livelli per giudizio globale e certificazioni
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo sistematico di didattiche innovative laboratoriali, finalizzate ad un apprendimento problematico e "situato", per la costruzione dei significati, dei processi cognitivi superiori e delle life skills alla base delle competenze trasversali (apprendere ad apprendere, personale e sociale, STEM, digitali, multilinguistiche)
3. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere la reale variabilità degli alunni, anche a livello di valutazione formativa e finale, mediante il supporto alle diverse modalità di rappresentazione degli alunni, la possibilità di poter svolgere i compiti con le azioni ed i modi di espressione più congeniali ai discenti e l'attivazione di più modalità di coinvolgimento
4. **Continuità e orientamento**
Condividere in continuità nell'Istituto rubriche valutative per l'apprezzamento delle 'competenze trasversali' individuate a livello curricolare per garantire uniformità ai percorsi valutativi e possibilità di confronti e riflessioni più approfondite del percorso globale e nei passaggi tra ordini



di scuola

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivare gruppi di lavoro misti per la condivisione e l'attivazione sistematica nella pratica valutativa delle Rubriche valutative, sostenere il confronto tra gli ordini di scuola e la costruzione di un sistema di monitoraggio dell'attivazione e degli apprezzamenti ottenuti

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere formazione, autoformazione e Ricerca/Azione collegiale permanente per l'attivazione di didattiche innovative a sostegno delle competenze trasversali legate all'apprendere per apprendere, alla competenza sociale e personale, alle STEM, ai percorsi multilinguistici e alla digitalizzazione

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Informare e condividere con le famiglie le motivazioni fondanti le scelte innovative dell'istituto rispetto al curriculum essenziale e interdisciplinare e alla valutazione delle competenze trasversali a supporto anche dei giudizi globali e della certificazione delle competenze





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitoraggio dei risultati che vada oltre le prove nazionali standardizzate degli alunni al secondo e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

TRAGUARDO

Percorsi di conoscenza, riflessione e monitoraggio sui risultati degli alunni a breve e a medio termine relativi all'Invalsi e ai risultati scolastici per la valutazione dell'efficacia del consiglio orientativo del consiglio di classe.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire la realizzazione di una continuità curricolare a livello di abilità e competenze e modalità di valutazione per l'apprendimento
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la realizzare laboratori con le scuole secondarie per la presentazione specifica del loro ambiente d'apprendimento e delle loro didattiche.
3. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare momenti specifici di accompagnamento nel passaggio alla scuola di ordine superiore per sostenere una continuità del percorso scolastico.
4. **Continuità e orientamento**
Programmazione di incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per costruire percorsi comuni per il successo formativo e realizzazione di attività laboratoriali finalizzati a conoscere la finalità specifica di ogni istituto.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare gruppi di lavoro in continuità per favorire la riflessione ed elaborazione di documenti e strumenti a supporto delle attività innovative inclusive di progettazione, valutazione e potenziamento abilità e competenze di base degli alunni, oltre a strumenti di prevenzione e monitoraggio delle aree di sviluppo e dei processi di apprendimento.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare figure per l'orientamento a supporto degli alunni e dei consigli di classe Favorire la realizzazione di momenti formativi comuni tra docenti di diverso ordine di scuola, rispetto al curricolo per competenze, alle metodologie innovative, agli strumenti e modalità di valutazione per l'apprendimento
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare gli incontri tra referenti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per rendere sistematici i percorsi comuni a supporto del successo formativo





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità e i relativi traguardi e obiettivi di processo individuati, si inseriscono nella prospettiva di una scuola di tutti, nessuno escluso, tra esperienza e innovazione, per la crescita di cittadini del mondo aperti e consapevoli. Tutto questo nel tentativo di migliorare alcune criticità, rispetto alla progettazione e valutazione di attività ed esiti relativi alle competenze trasversali imparare ad imparare, personali e sociali e imprenditoriale (e le sottostanti Life Skills), con attenzione alla continuità dei percorsi nell'Istituto. Nell'ottica delineata, una cura particolare è riservata agli alunni con difficoltà di apprendimento, per i quali è necessario supportare il raggiungimento di risultati scolastici più positivi. La nostra Scuola, punto di riferimento per la formazione relativa all'Orientamento sente, altresì, la necessità di favorire, oltre alle azioni formative e didattiche e alla condivisione di metodologie e strategie comuni con le Scuole del territorio, compresi gli Istituti superiori, di promuovere forme di monitoraggio dei risultati a distanza dei propri alunni e di quelli del territorio.